

## **IL POLLICE SMALTATO**

**di Gemma Forti**

Fermenti Editrice, pp. 132, € 14,00

Prefazione di Gualtiero De Santi, immagini di Bruno Conte

[www.fermenti-editrice.it](http://www.fermenti-editrice.it)

[www.facebook.com/fermentieditrice](https://www.facebook.com/fermentieditrice)

### **Recensione di Gianluca Di Stefano**

Intanto ho trovato irresistibili le due epigrafi

*Alieni in terra  
Sconosciuti al cielo  
Amati all'inferno*

e

*Tondo è il mondo: una palla di burro  
pronta a sciogliersi al primo calore  
con il suo grasso animale*

Non dirò nulla di nuovo se affermo che vi è una chiara impronta futurista nella silloge di Gemma. Un futurismo “engagé” che richiama platealmente Majakovskij. La differenza con l'autore russo, a parte il mondo sconvolto, sta nel momento poetico. Majakovskij dà il meglio di sé nel periodo post-rivoluzionario, Gemma si muove in un contesto pre-rivoluzionario. In comune c'è l'esortazione a migliorare il futuro. Gemma parte sfavorita: conosce il suo nemico ma non vi sono armi da maneggiare, ne compagni a sufficienza. Il nemico è sempre lo stesso, ma si è fatto più accorto.

Insomma non vi è posto accogliente in terra.

Almeno Majakovskij poteva esporre con orgoglio e decantare il suo passaporto dalla pelle rossa.